



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
MANAGEMENT ENGINEERING
MANAGEMENT ENGINEERING
Classe LM-31 - INGEGNERIA GESTIONALE

Immatricolati nell'a.a. 2026/2027

Art. 1 Norme generali e finalità

Il Corso di laurea magistrale in Management Engineering afferisce alla Classe L-31 – delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale ed è attivato presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo.

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione delle attività formative e le modalità organizzative di funzionamento del Corso ed è conforme a quanto previsto dal relativo Ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi e le correlate attività formative del Corso sono consultabili sulla pagina del corso di studio all'interno di Course Catalogue all'indirizzo <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/>.

Il piano di studi allegato al presente regolamento ne costituisce parte integrante.

Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione alla Laurea Magistrale è soggetta a un processo di valutazione basato su requisiti curriculari (carriera accademica) e sulla verifica della preparazione personale che attesti l'idoneità del candidato. Lo studente deve disporre di un adeguato livello di conoscenze relative alle componenti di base dell'ingegneria e dell'ingegneria gestionale in particolare.

L'accesso sarà quindi concesso a chi abbia acquisito:

- un titolo di laurea (di primo livello), diploma universitario di durata triennale, laurea specialistica, laurea magistrale o titolo equivalente, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- almeno 30 CFU nelle attività formative di base (Matematica, Fisica, Chimica e Statistica) (SSD CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02);
- almeno 30 CFU nelle attività formative negli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Gestionale (SSD FIS/04, ICAR/08, ING-IND/01, ING-IND/02, ING-IND/03, ING-IND/04, ING-IND/05, ING-IND/06, ING-IND/07, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/18, ING-IND/19, ING-IND/20, ING-IND/21, ING-IND/22, ING-IND/23, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/26, ING-IND/27, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-IND/33, ING-IND/34, ING-INF/06, ING-INF/07, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/04), di cui almeno 18 CFU negli ambiti caratterizzanti previsti per la Classe di Laurea L-9 'Ingegneria Industriale' (ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/04).

La preparazione personale è valutata sulla base del voto di laurea triennale.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua Inglese, viene richiesto come prerequisito all'ammissione un livello B2 o equivalente.



Il regolamento didattico del corso di studio disciplina le modalità con cui è effettuata la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Management Engineering è previsto il possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, nonché la positiva verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è obbligatoria, successiva e mai sostitutiva della verifica del possesso dei requisiti curriculari.

In caso di mancato possesso dei requisiti curriculari, il candidato non è ammesso alla fase di verifica della preparazione personale. Può recuperare i requisiti curriculari mancanti anche mediante iscrizione a corsi singoli, in vista di una successiva domanda di ammissione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è svolta secondo i seguenti criteri:

- per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito presso Atenei italiani, la verifica si considera assolta in presenza di un voto di laurea pari o superiore a 80/110;
- per i candidati iscritti presso Atenei italiani che non abbiano ancora conseguito il titolo di studio triennale alla data di scadenza prevista per la pre-iscrizione, la verifica si considera assolta in presenza di una media ponderata degli esami sostenuti pari o superiore a 21/30;
- in tutti gli altri casi, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio individuale volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione.

Il colloquio individuale verte sui temi fondamentali dell'Ingegneria Gestionale e del Management Engineering, con riferimento, a titolo esemplificativo, a fondamenti, metodi, approcci e casi dell'ingegneria economico-gestionale, della gestione delle operations, degli impianti industriali, delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione, della gestione dei processi, dell'analisi dei dati, della trasformazione digitale e del supporto ai processi decisionali.

Le modalità di svolgimento del colloquio e l'eventuale bibliografia di riferimento sono pubblicate annualmente sul sito del Corso di Studio.

Per l'accesso al corso è inoltre richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese, di livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, o equivalente.

Il possesso del requisito linguistico è verificato attraverso:

- a) certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo (si veda il sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE);
- b) colloquio;
- c) eventuali CFU acquisiti in insegnamenti erogati in lingua inglese.

Per i candidati internazionali richiedenti visto che accedono alla procedura di pre-valutazione online, il colloquio svolto nell'ambito della pre-valutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale sostituisce la verifica della preparazione iniziale valida per la generalità degli studenti.

Anche tale colloquio verte sui temi fondamentali dell'Ingegneria Gestionale e del Management Engineering, con riferimento, a titolo esemplificativo, agli ambiti economico-gestionali, tecnologico-industriali, quantitativi, digitali e organizzativi propri del Corso di Studio.

Art. 3 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

Il piano di studio del Corso, in allegato, non prevede l'articolazione in curricula.



Art. 4 Piani di studio

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di sostituzione di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento del relativo esame può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Lo studente ha inoltre la possibilità di presentare un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 5 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Le attività formative prevedono lezioni ed esercitazioni, eventualmente svolte con modalità didattiche innovative, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa curriculare è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, di cui 8 ore per le attività in aula e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale ed altre attività formative di tipo individuale.

Il corso di studio è interamente erogato in lingua inglese.

Art. 6 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. Per alcuni insegnamenti i laboratori richiedono la frequenza obbligatoria secondo modalità specificate nei syllabi dei singoli insegnamenti. I tirocini richiedono la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, degli insegnamenti caratterizzanti, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula.

Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei syllabi degli insegnamenti. Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative possono concludersi con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità o non idoneità. L'esito negativo di un esame può essere riportato con la dicitura "insufficiente" senza specificare una votazione in trentesimi.

Al fine di garantire l'efficace organizzazione e gestione delle prove d'esame, il docente può adottare il cosiddetto "salto d'appello" immediatamente successivo per gli studenti che abbiano riportato una valutazione gravemente insufficiente o che, essendosi iscritti, risultino assenti ingiustificati. Tale facoltà, unitamente ai criteri di applicazione, deve essere esplicitamente indicata nel syllabus del corso.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel syllabus di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.



Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti, previsti dall'ordinamento didattico di ciascun Corso, è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il Consiglio di ciascun Corso di Studio può indicare un insieme di attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno delle quali lo studente individua le attività formative autonomamente scelte.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite per il Corso sarà esaminata dal Consiglio di Corso di Studio per la verifica di coerenza con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe

Nel caso di trasferimento dello studente da un Corso di Studio ad un altro di diversa classe ovvero da un'università ad un'altra, i crediti formativi universitari acquisiti dallo studente sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio nel maggior numero possibile, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

Esclusivamente nel caso di trasferimento dello studente tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del d. lgs. 27 gennaio 2012, n. 19.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente *Regolamento*, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- d) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia strettamente coerente con gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le attività formative specifiche del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 12 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale. Se previsto dal piano di studi, lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento avviene con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini.

Le modalità di svolgimento, riconoscimento e valutazione del tirocinio, quando previsto ed eventualmente collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale, sono disciplinate dal Vademecum della Scuola di Ingegneria e dal Regolamento tirocini di Ateneo, ai quali si rinvia integralmente.

Art. 13 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea e di laurea magistrale, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta, elaborata in modo originale sotto la supervisione di un docente relatore, discussa in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente con modalità quali l'osservazione, la ricerca, interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo.

La redazione e la discussione della prova finale è in lingua inglese.

In generale, il corso di laurea segue nella gestione dell'esame di laurea l'impostazione definita dalla Scuola di Ingegneria e quindi comune a tutti i corsi di laurea magistrale di Ingegneria.

Ai sensi della normativa in vigore e del Regolamento Didattico di Ateneo (art.3, comma 4), il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (diploma supplement) che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta, individuale o a due nomi, relativa all'attività svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente-tutore, con funzione di relatore. La relazione è discussa in seduta pubblica davanti a una Commissione di Laurea, che esprime in centodecimi la valutazione complessiva.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale possono essere svolte con modalità quali l'osservazione, la ricerca bibliografica e applicata, l'analisi teorica, la raccolta e l'elaborazione di dati, la modellazione e simulazione di processi e sistemi, lo sviluppo e la validazione di modelli logici, soluzioni organizzative o strumenti decisionali, nonché la realizzazione di interventi sperimentali in situazioni di laboratorio, in azienda o sul campo.

La redazione e la discussione della prova finale si svolgono in lingua inglese, coerentemente con la lingua di erogazione del Corso di Studio.



Per quanto riguarda le modalità di organizzazione delle prove finali, si rimanda al regolamento della Scuola di Ingegneria relativo alle “Modalità di organizzazione delle prove finali per il conseguimento delle lauree e delle lauree magistrali”, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 18.03.2025, verbale n. 3/2025, e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 20.03.2025, verbale n. 3/2025.

Tutti i dettagli sono illustrati nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > ORARI DEI CORSI ED ESAMI > PROVE FINALI/TESI DI LAUREA - SCUOLA DI INGEGNERIA.

Ai sensi della normativa in vigore e del Regolamento Didattico di Ateneo il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (diploma supplement) che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Art. 15 Sistema per l'assicurazione della qualità della didattica

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità della didattica, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Art. 16 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



Study plan Master of Science a.y. 26-27 in MANAGEMENT ENGINEERING (CL LM-31)									
	Exam	Module	Subject	Disciplinary sector	Period	CFU	Code		
First year	1	1a	Finance (Financial Markets)	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37153 -ENG		
		1b	Finance (Corporate Finance)	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6			
	2	2a	Operations Management	IIND-05/A [ING-IND/17]	1	6	37196 -E2		
		One subject among the following							
		2b.1	Integrated Production Systems	IIND-04/A [ING-IND/16]	2	6	37196 -E1		
		2b.2	Supply Chain Management and Logistics Network Design	IIND-05/A [ING-IND/17]	2		37154 -ENG		
	3		Project Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2	12	37197 -ENG		
	4		Industrial economics	ECON-04/A [SECS-P/06]	1	6	37187 -ENG		
	5	5a	Data analysis for business analytics	IINF-04/A [ING-INF/04]	1	6			
		One subject among the following							
		5b.1	Statistics for digital and organisational innovation	STAT-01/B [SECS-S/02]	2	6	37195 -ENG		
		5b.2	Optimization for industrial problems	MATH-06/A [MAT/09]	2		37194 -ENG		
	12	12a	One elective from Table A-B		1 - 2	6			
				TOTAL FIRST YEAR		60			

								Suggested subjects	
	Exam	Module	Subject	Disciplinary sector	Period	CFU	Code	Sustainable Industrial Systems	Digital Innovation and Management
Second year	6	6.a	Strategic Management in the Digital Economy (Theory)	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37198 -ENG	*	*
		6.b	Strategic Management in the Digital Economy (Practice)	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2	6		*	*
	7		Continuous Improvement & Quality Management	IIND-04/A [ING-IND/16]	1	6	37199 -ENG	*	*
	8	One subject among the following							
			Industrial Asset Management	IIND-05/A [ING-IND/17]	1	6	37200 -ENG	*	
			Service Engineering, Operations and Management	IIND-05/A [ING-IND/17]	2		37201 -ENG		*
	9+10	Two subjects among the following							
			Public Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	12	37189 -ENG	*	*
			Sustainable and Global Supply Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1		37202 -ENG	*	
			Sustainable Mobility management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2		37203 -ENG	*	
			Human Resource Management in the Digital Era	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2		37204 -ENG		*
			Startup and digital transformation	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2		37205 -ENG		*
			Transportation Economics and Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1		37170 -ENG	*	
			Management of Global Enterprises	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1		37206 -ENG		*
	11	One subject among the following							
		Laboratory Sustainable Industrial Systems (SIS)	IIND-05/A + IINF-04/A [ING-IND/17 + ING-INF/04]	2	6	37207 -ENG	*		
		Laboratory Digital Innovation and Management (DIM)	IIND-04/A + IEGE-01/A [ING-IND/16 + ING-IND/35]	2		37208 -ENG		*	
12	12b	One elective from Table A-B		1 - 2	6				
		Other skills			1	37174 -ENG			
		Project Work		2	11	37175 -ENG			
				TOTAL SECOND YEAR		60			

			Table A - Elective subjects						
			Subject	SSD	Period	CFU	Code		
			Human Resource Management in the Digital Era	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2	6	37204 -ENG		
			Industrial Asset Management	IIND-05/A [ING-IND/17]	1	6	37200 -ENG		
			Integrated Production Systems	IIND-04/A [ING-IND/16]	2	6	37196 -E1		
			Lean Manufacturing	IIND-05/A [ING-IND/17]	2	6	39122 -ENG		
			Management of Global Enterprises	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37206 -ENG		
			Public Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37189 -ENG		
			Service Engineering, Operations and Management	IIND-05/A [ING-IND/17]	2	6	37201 -ENG		
			Startup and digital transformation	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2	6	37205 -ENG		
			Supply Chain Management and Logistics Network Design	IIND-05/A [ING-IND/17]	2	6	37154 -ENG3		
			Sustainable and Global Supply Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37202 -ENG		
			Sustainable Mobility management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	2	6	37203 -ENG		
			Transportation Economics and Management	IEGE-01/A [ING-IND/35]	1	6	37170 -ENG		
			Internship (Tirocinio Formativo) - Requires at least 60 cfu already attained. Please read the vademecum https://ls-ig.unibg.it/it/opportunita-ed-esperienze/tirocini-e-stage			6	60065		

			Table B - Special activities and summer schools				
			Summer schools	CFU	Reference Professor	Code	
			Summer School: Global Perspectives Of Public And Private Sector Interaction - Joint Summer School With Indiana University And University Of Ausburg	6	Prof. Michele Meoli e Alice Civera	37180-ENG	
			Summer School: Summer School On Applied Health Econometrics And Health Policy, In Collaborazione Con Crisp e Università Degli Studi Di Milano Bicocca	6	Prof. Franco Principe e Gianmaria Martini	37181-ENG	
			Summer School: Green Energy Management organizzata in collaborazione con le Università Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Roma-La Sapienza, Chieti-Pescara, Universidad de Santiago de Compostela (Spain) e University of Aveiro (Portugal)	6	Prof.ssa Maria Teresa Vespucci	37183-ENG	
			Humanities Summer School	6	Prof. Tommaso Minola e Davide Hahn	37243	
			NEMO Innovation Camp (with Ecole des Mines de Saint-Etienne)	6	Prof.ssa Fabiana Pirola	37244	
			CREO-LAB SALUTE (in Italian)	6	Prof.ssa Mara Bergamaschi	165021	
			CREO-LAB SUSTAINABILITY	6	Prof.ssa Silvana Signori	179010-ENG	
			CREO-LAB TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (in Italian)	6	Prof. Antonio Ferramosca	38110	
			CREO-LAB TOURISM AND CREATIVE INDUSTRIES	6	Prof.ssa Federica Burini	44167-ENG	
			Summer School at the University of Southern Denmark (subjects to be defined)	6	Prof. Roberto Pinto	37191-ENG	
			Some of the activities in Table B may imply a selection procedure or change over time. Only one special activity (6 cfu) from Table B can be selected. IMPORTANT: these activities must be added to the study plan before they begin.				
		(1)	The Suggested subjects provide a general indication. It is possible, however, to choose the proposed subject differently from what is suggested.				